

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 settembre 2014
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito oggi in Via Verdi alla presenza di 40 consiglieri.

Nell'ora precedente si è svolto il question time con risposta dell'Amministrazione alle seguenti interrogazioni dei consiglieri: Nonno, sui lavori presso la scuola Basile di Soccavo, con risposta dell'Assessora all'Istruzione Palmieri, sulle opere di abbattimento e ricostruzione di alloggi popolari a Pianura, sull'istanza per voltura di locazione per alloggio Sig.ra Russo Rosaria e sulle problematiche relative agli alloggi comunali con risposta dell'Assessore al Patrimonio Fucito; Moretto sui mercatini di prodotti biologici con risposta dell'Assessore alle Attività Produttive Panini.

APPELLO INIZIALE

Sindaco: Luigi de Magistris: presente;
Addio Gennaro: assente;
Attanasio Carmine: presente;
Beatrice Amalia: presente;
Borriello Antonio: presente;
Borriello Ciro: presente;
Caiazzo Teresa: presente;
Capasso Elpidio: presente;
Castiello Gennaro: assente
Coccia Elena: presente;
Crocetta Antonio: presente;
Esposito Aniello: assente;
Esposito Gennaro: presente;
Esposito Luigi: presente;
Fellico Antonio: presente;
Fiola Ciro: assente;
Formisano Giovanni: presente
Frezza Fulvio: presente
Gallotto Vincenzo: presente;
Grimaldi Amodio: presente;
Guangi Salvatore: presente;
Iannello Carlo: presente;
Izzi Elio: presente;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lebro David: presente;
Lettieri Gianni: presente;
Lorenzi Maria: presente;
Luongo Antonio: presente;
Madonna Salvatore: assente;
Mansueto Marco: presente;
Marino Simonetta: presente;

Maurino Arnaldo: presente;
Molisso Simona: assente;
Moretto Vincenzo: presente;
Mundo Gabriele: assente;
Nonno Marco: presente;
Pace Salvatore: presente;
Palmieri Domenico: presente;
Pasquino Raimondo: presente;
Rinaldi Pietro: presente;
Russo Marco: assente;
Santoro Andrea: presente;
Schiano Carmine: presente;
Sgambati Carmine: presente;
Troncone Gaetano: presente;
Varriale Vincenzo: presente;
Vasquez Vittorio: presente;
Verneti Francesco: presente;
Zimbaldi Luigi: presente.

Il Sindaco de Magistris ha chiesto la parola ed ha tenuto un discorso al Consiglio sottolineando nella prima parte del proprio intervento la delicatezza e importanza della discussione sul Bilancio, un bilancio complesso e difficile che non mortifica i cittadini ed è una operazione di trasparenza e correttezza, e, nella seconda parte, sulla vicenda Why Not, di essere sempre stato “un uomo libero”, “un magistrato autonomo e indipendente”. Ha denunciato che la sentenza “fa acqua da tutte le parti” e “contiene gravi violazioni di legge”. Il Sindaco ha concluso dicendo di avvertire un grande senso di responsabilità che lo porterà a resistere, convinto che l’esperienza di questa amministrazione arriverà fino alla fine con un rinnovato entusiasmo.

Dopo l’intervento del Sindaco de Magistris, è ripreso il dibattito generale sulla manovra di bilancio con l’intervento dei consiglieri:

Lettieri (Liberi per il Sud) che ha fatto un breve passaggio sull’intervento del Sindaco ribadendo la propria posizione garantista, ma invitandolo ad essere esplicito sui poteri forti e a compiere, sull’esempio di Nicola Amore, il gesto delle dimissioni nell’interesse della città, e poi si è soffermato sui problemi del bilancio che ha definito squilibrato, non veritiero e contenente molti profili di illegittimità, che l’opposizione farà valere nelle sedi competenti, elencando i punti a suo parere più critici, come la errata previsione delle entrate, la dismissione del patrimonio, la percentuale di copertura dei costi dei servizi, il rinvio ai prossimi anni del pagamento dei debiti senza il dovuto accordo con i creditori, la situazione delle società partecipate.

Sono seguiti alcuni interventi di consiglieri sull’ordine dei lavori: Fiola (PD) che ha chiesto secondo quale ordine proseguirà il lavoro del Consiglio visto che l’ultima seduta dedicata al dibattito si era sciolta per mancanza del numero legale e poi ha precisato che il PD rimane su una posizione garantista e non intende strumentalizzare le questioni riguardanti personalmente il Sindaco; Santoro (NCD) che ha contestato che il Ragioniere Generale abbia già espresso pareri di inammissibilità su emendamenti che hanno natura politica e non contabile e ribadito che all’opposizione di NCD non appartiene la speculazione politica; Nonno (Fratelli d’Italia) che si è detto umanamente vicino al Sindaco, consapevole del dolore di chi si sente ingiustamente accusato facendo il proprio lavoro, e che si è detto non disponibile a strumentalizzazioni ed ha preannunciato sul bilancio battaglia politica da parte di una opposizione che non sarà mai consociativa.

Il dibattito in Consiglio sulla manovra di bilancio di previsione è continuato con gli interventi dei consiglieri:

Antonio Borriello (PD) che ha invitato a recuperare il garantismo, che deve valere per tutti i cittadini, e che non va richiamato utilizzando un linguaggio come quello utilizzato da Sindaco nel suo intervento. Lo Stato ha favorito una soluzione per i comuni italiani e non è il Comune che ha azzerato il debito. Invito a discutere sul bilancio con serenità e grande spirito di responsabilità, anche rinviando la seduta a lunedì per l’esame di emendamenti e ordini del giorno. In città c’è grande clima di sfiducia verso l’Amministrazione e in queste situazioni ci si ferma e si riflette sulle situazioni che più affliggono i napoletani, come la vivibilità e la sicurezza da recuperare attraverso un nuovo rapporto con le Municipalità, azione più incisiva verso le partecipate, l’avvio della differenziata in tutti i quartieri ricorrendo all’evidenza pubblica, accelerazione su Bagnoli, più attenzione sulle politiche sociali. Annuncio di non voto ma di partecipazione con emendamenti migliorativi del documento contabile.

Luongo (IDV), pieno sostegno alla Giunta e all’assessore Palma che con questo bilancio è intervenuto sui settori fondamentali della vita cittadina in risposta ai punti indicati nel documento programmatico di fine mandato, cambiamenti operati senza leggi speciali ma solo attraverso un grande lavoro di risanamento che è passato attraverso scelte di crescita e di cambiamento nei settori chiave.

Vasquez (Sinistra in Movimento), che al di là della vicinanza umana alla vicenda del Sindaco, è partito dall’immagine della città di Napoli messa in evidenza dalla trasmissione di Santoro per sottolineare l’esistenza di un quadro politico in atto da mesi che passa anche

attraverso il decreto relativo a Bagnoli e che mira ad isolare la città. L'isolamento dell'Amministrazione nasce per la disattenzione rispetto ai bisogni della città. Che risposte si devono dare per contrastare questo disegno di isolamento delle forze democratiche che sta operando il Governo? Che risposte si danno ai buchi neri del bilancio? Si chiede all'Amministrazione un atto concreto che segni una vera svolta, come interventi drastici a favore delle periferie e del fabbisogno abitativo. No a forzature di tempi per l'approvazione del bilancio. (Su questo punto c'è stata una precisazione del Presidente Pasquino che ha rilevato come l'accordo in Conferenza sull'orario di fine seduta si basava sulla fissazione di tre sedute di lavori).

Iannello (Ricostruzione Democratica), che ha esordito lamentando l'assenza nel discorso del Sindaco di senso delle istituzioni e ha denunciato che ormai Napoli è vista da Roma come un fastidio e così anche la sua classe dirigente. C'è una classe dirigente che politicamente è fallita e per non andare dietro le sentenze la politica dovrebbe ridarsi il senso che le è proprio. In riferimento al contenuto del bilancio, si esprime dissenso sui suoi contenuti, in particolare sugli aspetti relativi ai debiti fuori bilancio.

Guangi (FI PDL Berlusconi Presidente) che ha lamentato che, nonostante la tempistica del bilancio e lo slittamento dei tempi consentiti dalla legge, il bilancio riguarderà solo i prossimi quattro mesi, ha rappresentato la necessità di impegnare maggiore attenzione e risorse sulle periferie della città che vivono condizioni drammatiche, preannunciando la presentazione di emendamenti volti a questo obiettivo, ed ha comunicato il voto contrario del proprio gruppo al documento;

Simona Marino (Città Ideale) che ha annunciato il convinto voto a favore del bilancio del proprio gruppo sottolineando le difficoltà di realizzazione delle decisioni prese a causa della carenza di personale della macchina comunale, che comporta l'allungamento dei tempi e procedimenti farraginosi, e sottolineato che, in un'epoca in cui siamo governati da una politica neoliberista, e l'esempio è costituito dalla proposta di abolizione dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori, risulta ancora più importante implementare le voci del welfare e la loro incidenza sulla condizione delle donne;

Fiola (PD) che ha ricordato il contributo positivo dell'opposizione sulla questione di Bagnoli e in particolare sul conferimento di beni alla società Bagnoli Futura, questione sulla quale ancora non sono state fornite le rassicurazioni e i chiarimenti richiesti e, facendo riferimento all'intervento del Governo su Bagnoli, ha sollecitato la presentazione dei progetti che lo stesso Governo Renzi ha sollecitato; ha continuato facendo riferimento, riportando numerosi esempi, agli errori commessi dall'Amministrazione in particolare in tema di commercio, mercati, attività produttive, manutenzione delle strade, partecipate.

Crocetta (Federazione della Sinistra) che partendo dal superamento delle emergenze esistenti in città fino a qualche anno fa, ha osservato che molte delle critiche al bilancio non tengono conto della mancanza di adeguate risorse economiche e ha richiamato la necessità di contrasto alle forme più diffuse di illegalità che rientrano nella competenza dell'Amministrazione e per le quali già esistono le risorse in bilancio.

Palmieri (NCD) che si è detto dispiaciuto dell'assenza del Sindaco in aula, pur apprezzandone la scelta di parlare al Consiglio, e ha sottolineato il carattere di lealtà dell'opposizione, che pur nella contrarietà al bilancio per le mancanze gravi che lo caratterizzano, potrà anche dare il suo voto favorevole a singole proposte condivise, rifiutando però l'idea di dover puntellare una maggioranza risicata.

Molisso (Ricostruzione Democratica) che ha invitato a dire parole di verità sulle reali condizioni dei conti, mentre invece manca del tutto la trasparenza e la necessaria informazione ai consiglieri che richiedono approfondimento su determinati aspetti. Disinteresse per le esigenze femminili come nel caso del mancato contenimento dell'orario dei lavori e lo stanziamento irrisorio per le pari opportunità.

Il consigliere Moretto (Fratelli d'Italia) ha espresso la propria solidarietà al Sindaco de Magistris definendo il suo intervento freddamente lucido soprattutto nel messaggio che

trasmette. L'opposizione non intende sottrarsi al suo ruolo e continuerà il lavoro di critica costruttiva che ha sempre svolto. Moretto ha poi proposto la sospensione di qualche ora dei lavori consiliari per consentire alla Conferenza dei Presidenti di decidere come procedere relativamente alle migliaia tra emendamenti, mozioni ed ordini del giorno presentati.

La proposta è stata condivisa dal consigliere Antonio Borriello che ha invitato ad una valutazione attenta dei documenti presentati, annunciando la propria disponibilità al ritiro di una parte di quelli da lui presentati in caso di condivisione dei contenuti da parte dell'Amministrazione.

Santoro (NCD) ha apprezzato lo sforzo dell'assessore Palma ma ha denunciato la persistenza di gravi lacune come quelle relative alla gestione delle partecipate e del patrimonio, al mancato rispetto del programma di dismissioni immobiliari e al decentramento fallito delle Municipalità. Gli emendamenti presentati contribuiranno al miglioramento della manovra, che comunque andrà rivista in occasione della revisione del piano di rientro.

Pace (Gruppo Misto – Centro Democratico) che ha esordito ricordando che il Comune è stato in trincea in questi anni contrastando lo smantellamento dei servizi pubblici dell'istruzione, lavorando sulla questione Rom e sbloccando i fondi per i piani urbanistici attuativi, per cui il bilancio anche nella debolezza politica è il tassello politico per ricominciare su una base nuova sottolineando la necessità di contribuire nella discussione a sbloccare i cantieri.

Nella replica l'assessore Palma ha ripreso le argomentazioni di risposta ai rilievi delle opposizioni già fatte nel corso della prima seduta quando erano state discusse le sospensive proposte dal consigliere Lettieri ed ha ulteriormente precisato alcuni punti sollevati dal dibattito, in particolare sul pagamento dei debiti, sullo stralcio dei residui attivi dal Bilancio (effettuata correttamente e prudenzialmente), sulle partecipate che hanno avuto negli ultimi anni migliori performance, sottolineando che la situazione migliorerà ancora perché il Comune pagherà i debiti maturati nei loro confronti permettendo loro di avere il bilancio in attivo o in pareggio; sui debiti fuori bilancio, precisato che la delibera in discussione si riferisce agli ultimi 2 mesi del 2013, che vanno considerati con riferimento alla programmazione del 2013. L'assessore Palma ha concluso richiamando il rendiconto 2013 che ha dimostrato che il Comune è in grado di realizzare il risanamento. Questo bilancio che, approvato a settembre, può essere considerato un preconsuntivo, è sulla stessa linea del risanamento e conferma la validità del Piano di riequilibrio.

L'Aula ha quindi approvato la proposta avanzata nel corso del dibattito di una sospensione di due ore per permettere l'esame degli emendamenti e degli ordini del giorno presentati.

Il Consiglio sulla manovra di bilancio di previsione è ripreso dopo la sospensione, alla presenza di 43 consiglieri.

APPELLO ALLA RIPRESA DEI LAVORI

Sindaco: Luigi de Magistris: presente;
Addio Gennaro: presente;
Attanasio Carmine: presente;
Beatrice Amalia: presente;
Borriello Antonio: presente;
Borriello Ciro: presente;
Caiazza Teresa: presente;
Capasso Elpidio: presente;
Castiello Gennaro: presente
Coccia Elena: presente;

Crocetta Antonio: presente;
Esposito Aniello: presente;
Esposito Gennaro: assente;
Esposito Luigi: presente;
Fellico Antonio: presente;
Fiola Ciro: presente;
Formisano Giovanni: presente
Frezza Fulvio: presente
Gallotto Vincenzo: presente;
Grimaldi Amodio: presente;
Guangi Salvatore: presente;

Iannello Carlo: presente;
Izzi Elio: presente;
Lanzotti Stanislao: presente;
Lebro David: presente;
Lettieri Gianni: presente;
Lorenzi Maria: presente;
Luongo Antonio: presente;
Madonna Salvatore: assente;
Mansueto Marco: assente;
Marino Simonetta: presente;
Maurino Arnaldo: presente;
Molisso Simona: assente;
Moretto Vincenzo: presente;
Mundo Gabriele: presente;

Nonno Marco: assente;
Pace Salvatore: presente;
Palmieri Domenico: presente;
Pasquino Raimondo: presente;
Rinaldi Pietro: presente;
Russo Marco: assente;
Santoro Andrea: presente;
Schiano Carmine: presente;
Sgambati Carmine: presente;
Troncone Gaetano: presente;
Varriale Vincenzo: presente;
Vasquez Vittorio: presente;
Verneti Francesco: presente;
Zimbaldi Luigi: presente.

È cominciato l'esame degli emendamenti presentati alla delibera 623 sulla determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale. La delibera è stata emendata e approvata a maggioranza col voto contrario dei gruppi di Fratelli d'Italia, NCD, Ricostruzione Democratica, Liberi per il Sud e Forza Italia e l'astensione del PdL Napoli.

La delibera n. 625 sull'Addizionale comunale IRPEF e sul regolamento per la sua applicazione nell'anno 2014, respinti alcuni emendamenti, è stata approvata a maggioranza (con il voto contrario di Ricostruzione Democratica, Sinistra in Movimento, Nuovo Centro Destra).

La delibera n. 626 per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° novembre al 31 dicembre 2013 è stata approvata a maggioranza (con il voto contrario di Fratelli d'Italia, NCD, Ricostruzione Democratica, Liberi per il Sud e Forza Italia e l'astensione del PdL Napoli).

La delibera n. 442 sull'annullamento parziale, in autotutela, delle deliberazioni di Consiglio Comunale, n. 19/2009, n. 27/2009, n. 17/2010, n. 26/2010, n. 39/2010 e n. 21/2011, aventi ad oggetto la ricognizione di debiti fuori bilancio, per la parte relativa a prestazioni fatturate dalla Società Maxjo S.r.l., proposta dall'assessore Fucito, dopo l'intervento del consigliere Moretto (Fdi) e dell'assessore Fucito, è stata approvata a maggioranza. Non hanno partecipato al voto i gruppi di RD, Fratelli d'Italia, Liberi per il Sud, PdL Napoli, NCD, Forza Italia.

La delibera 518 sulla presa d'atto del collaudo tecnico amministrativo; approvazione dell'allegato schema di transazione con la s.r.l. Nuova Edilizia Monumentale conseguente alla iscrizione delle riserve sui libri contabili relativamente ai lavori di "Costruzione di cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale, Fondo Zevola proposta dall'assessore Fucito, respinta la richiesta di ritiro formulata da Moretto, è stata approvata a maggioranza con la non partecipazione al voto del gruppo di Fratelli d'Italia e il voto contrario di NCD, FI, PDL Napoli.

Sulla delibera n. 627 riguardante il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (COSAP). Regolamento dei chioschi su suolo pubblico e Regolamento per l'occupazione di suolo per il ristoro all'aperto (dehors) proposta dagli assessori Palma e Panini, si sono registrati gli interventi dei consiglieri Moretto e Crocetta, il quale ha proposto lo stralcio della parte riguardante il regolamento dei chioschi e per l'occupazione di suolo per il ristoro all'aperto. Sulla proposta si è dichiarato d'accordo il Vice Sindaco Sodano. La delibera è stata quindi emendata e approvata nella sola parte relativa

alla Cosap per appello nominale su richiesta del consigliere Moretto con 26 voti favorevoli, uno contrario e una non partecipazione al voto.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE SU DELIBERA 627

Sindaco: Luigi de Magistris: sì;
Addio Gennaro: assente;
Attanasio Carmine: sì;
Beatrice Amalia: sì;
Borriello Antonio: assente;
Borriello Ciro: sì;
Caiazza Teresa: sì;
Capasso Elpidio: sì;
Castiello Gennaro: assente
Coccia Elena: sì;
Crocetta Antonio: sì;
Esposito Aniello: assente;
Esposito Gennaro: assente;
Esposito Luigi: assente;
Fellico Antonio: sì;
Fiola Ciro: assente;
Formisano Giovanni: sì
Frezza Fulvio: sì
Gallotto Vincenzo: sì;
Grimaldi Amodio: sì;
Guangi Salvatore: assente;
Iannello Carlo: assente;
Izzi Elio: sì;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lebro David: sì;
Lettieri Gianni: assente;

Lorenzi Maria: sì;
Luongo Antonio: sì;
Madonna Salvatore: assente;
Mansueto Marco: assente;
Marino Simonetta: sì;
Maurino Arnaldo: sì;
Molisso Simona: assente;
Moretto Vincenzo: assente;
Mundo Gabriele: assente;
Nonno Marco: assente;
Pace Salvatore: sì;
Palmieri Domenico: assente;
Pasquino Raimondo: sì;
Rinaldi Pietro: non partecipa al voto;
Russo Marco: assente;
Santoro Andrea: assente;
Schiano Carmine: assente;
Sgambati Carmine: sì;
Troncone Gaetano: sì;
Varriale Vincenzo: sì;
Vasquez Vittorio: no;
Verneti Francesco: sì;
Zimbaldi Luigi: sì.

Approvata a maggioranza, col voto contrario dei gruppi di Fratelli d'Italia, NCD, Ricostruzione Democratica, Forza Italia e Sinistra in Movimento, la delibera n. 628 sulla verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e sulla determinazione del prezzo di cessione delle aree e dei fabbricati.

È quindi iniziato l'esame degli ordini del giorno e degli emendamenti presentati sulla delibera n. 629 di approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione 2014 e di bilancio pluriennale 2014-2016.

Dopo l'intervento per dichiarazione di voto del consigliere Rinaldi, che ha dichiarato che il suo gruppo (Sinistra in Movimento) non avrebbe partecipato ai lavori successivi, ritirando gli ordini del giorno presentati su emergenza abitativa, Municipalità e periferie, i lavori sono proseguiti con l'esame e il voto delle mozioni ed ordini del giorno.

Nel corso dell'esame il consigliere Luongo ha chiesto a nome del gruppo IdV di proseguire i lavori ad oltranza. La proposta è stata approvata a maggioranza col voto contrario dei gruppi Fratelli d'Italia, NCD, Ricostruzione Democratica, che col consigliere Iannello ha annunciato la non partecipazione ai lavori successivi.

E' quindi iniziata la discussione sui numerosi ordini del giorno e mozioni presentate. Dopo l'approvazione dei primi 9 documenti, il consigliere Moretto ha proposto una sospensione dei lavori per esaminare i documenti ancora non entrati nella discussione, d'accordo il consigliere Santoro, entrambi rilevando che molti dei documenti in discussione sono presentati da esponenti e gruppi della maggioranza. Il consigliere Santoro ha proposto alla maggioranza di accorpate in un unico documento ordini del giorno e mozioni presentati e, intanto, di proseguire con l'esame degli emendamenti, mentre Grimaldi ha proposto di posporre la mozione di accompagnamento alla delibera presentata dalla maggioranza.

Il Consiglio ha quindi votato una breve sospensione dei lavori. Alla ripresa dei lavori, presenti 36 consiglieri, il presidente Pasquino ha comunicato il ritiro delle mozioni della maggioranza tranne un'ultima, che sarà discussa al termine dell'esame degli altri documenti essendo una mozione di accompagnamento alla delibera 629.

APPELLO ALLA RIPRESA DEI LAVORI

Sindaco: Luigi de Magistris: presente;
Addio Gennaro: presente;
Attanasio Carmine: presente;
Beatrice Amalia: presente;
Borriello Antonio: presente;
Borriello Ciro: presente;
Caiazzo Teresa: presente;
Capasso Elpidio: presente;
Castiello Gennaro: presente
Coccia Elena: presente;
Crocetta Antonio: assente;
Esposito Aniello: presente;
Esposito Gennaro: assente;
Esposito Luigi: assente;
Fellico Antonio: presente;
Fiola Ciro: presente;
Formisano Giovanni: presente
Frezza Fulvio: presente
Gallotto Vincenzo: presente;

Grimaldi Amodio: presente;
Guangi Salvatore: presente;
Iannello Carlo: assente;
Izzi Elio: presente;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lebro David: presente;
Lettieri Gianni: assente;
Lorenzi Maria: presente;
Luongo Antonio: presente;
Madonna Salvatore: assente;
Mansueto Marco: assente;
Marino Simonetta: presente;
Maurino Arnaldo: presente;
Molisso Simona: assente;
Moretto Vincenzo: presente;
Mundo Gabriele: presente;
Nonno Marco: presente;
Pace Salvatore: presente;
Palmieri Domenico: presente;

Pasquino Raimondo: presente;
Rinaldi Pietro: assente;
Russo Marco: assente;
Santoro Andrea: presente;
Schiano Carmine: assente;
Sgambati Carmine: presente;
Troncone Gaetano: presente;

Varriale Vincenzo: presente;
Vasquez Vittorio: assente;
Verneti Francesco: presente;
Zimbaldi Luigi: presente.

La discussione è ripresa con l'esame degli altri ordini del giorno e delle altre mozioni. Nel corso della notte sono stati approvati altri documenti tra ordini del giorno e mozioni (c.a. 46, compresi una serie di emendamenti trasformati in ordini del giorno). Sono stati quindi approvati, prima dell'approvazione della delibera di bilancio di previsione, numerosi emendamenti, alcuni proposti dall'amministrazione, altri dai consiglieri.

Sono intervenuti per dichiarazioni di voto i consiglieri: **Ciro Borriello (SEL)**, che ha annunciato voto favorevole per senso di responsabilità di fronte alla grave crisi che attraversa la città ed ha richiesto un cambio di rotta e l'apertura di una nuova fase politica fondata; **Attanasio (Gruppo misto – Federazione dei Verdi)** ha anticipato il voto favorevole e al contempo ha denunciato la situazione di grave attacco alla democrazia implicato dalla vicenda del Sindaco; **Luongo (IdV)** che ha annunciato voto favorevole al documento contabile e pieno sostegno al Sindaco anche in dissenso con le posizioni assunte da esponenti del suo partito a livello nazionale e regionale; **Marino (Città ideale)** per la quale il voto favorevole che il suo gruppo esprimerà sul bilancio conferma la fiducia nell'Amministrazione e nel Sindaco che la guida; **Varriale (Centro Democratico)** che ha voluto ricordare i risultati positivi raggiunti in importanti settori grazie ai documenti proposti dal suo gruppo e che sono stati approvati, annunciando voto favorevole pur con la richiesta di apertura di una nuova fase; **Castiello (Pdl Napoli)** che ha espresso solidarietà umana al Sindaco e ha annunciato il proprio non voto al bilancio pur rivendicando di aver garantito responsabilmente la presenza in aula; **Coccia (Federazione della Sinistra)** che pur nella difficoltà del momento, ha invitato a mantenere la lucidità e a tenere distinti i piani giudiziario e politico, denunciando i gravi profili di incostituzionalità presenti nella legge Severino a partire dalla sua retroattività; **Aniello Esposito (PD)** che pur esprimendo la solidarietà del gruppo alla persona del Sindaco, ha denunciato la mancanza di condivisione dei contenuti del bilancio e delle linee programmatiche, anticipando il voto negativo; **Zimbaldi (Gruppo misto)** che ha concordato sul senso di amarezza del Sindaco derivante, come nel proprio caso personale, dall'aver subito un'ingiustizia e ha annunciato il proprio consenso al documento contabile; **Grimaldi (Federazione della Sinistra)** che ha voluto ricordare la complessità della sfida accettata con il piano di rientro ed ha criticato le forze che, pur tenendosi su posizioni radicali, fanno prevalere atteggiamenti di opportunismo. Ha preannunciato il voto favorevole del suo gruppo condividendo l'opportunità di un cambio di passo per rafforzare l'idea originaria del rinnovamento che ha portato Luigi de Magistris nel ruolo di Sindaco; **Lebro (UdC)** che ha definito eccezionale e complesso il lavoro svolto in queste settimane da Giunta e tecnici, elogiando il lavoro di confronto in aula sul bilancio come serio e maturo a dimostrazione che questo Consiglio è in grado di governare la città.

Alle ore sette del mattino di sabato 27 settembre, dopo circa ventidue ore di dibattito, dopo l'approvazione di 55 tra ordini del giorno e mozioni (quelle originariamente presentate erano circa 4.700), il Consiglio Comunale ha approvato la delibera n. 629 sullo schema di bilancio annuale di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016. Il voto è stato espresso con appello nominale che ha registrato 26 sì e 8 no.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE SU DELIBERA 629

Sindaco: Luigi de Magistris: sì;	Lorenzi Maria: sì;
Addio Gennaro: no;	Luongo Antonio: sì;
Attanasio Carmine: sì;	Madonna Salvatore: assente;
Beatrice Amalia: sì;	Mansueto Marco: assente;
Borriello Antonio: no	Marino Simonetta: sì;
Borriello Ciro: sì;	Maurino Arnaldo: sì;
Caiazzo Teresa: sì;	Molisso Simona: assente;
Capasso Elpidio: sì;	Moretto Vincenzo: no;
Castiello Gennaro: assente	Mundo Gabriele: assente;
Coccia Elena: sì;	Nonno Marco: no;
Crocetta Antonio: sì;	Pace Salvatore: sì;
Esposito Aniello: no;	Palmieri Domenico: no;
Esposito Gennaro: assente;	Pasquino Raimondo: sì;
Esposito Luigi: assente;	Rinaldi Pietro: assente;
Fellico Antonio: sì;	Russo Marco: assente;
Fiola Ciro: no;	Santoro Andrea: assente;
Formisano Giovanni: sì	Schiano Carmine: assente;
Frezza Fulvio: sì	Sgambati Carmine: sì;
Gallotto Vincenzo: sì;	Troncone Gaetano: sì;
Grimaldi Amodio: sì;	Varriale Vincenzo: sì;
Guangi Salvatore: no;	Vasquez Vittorio: assente;
Iannello Carlo: assente;	Verneti Francesco: sì;
Izzi Elio: sì;	Zimbaldi Luigi: sì.
Lanzotti Stanislao: assente;	
Lebro David: sì;	
Lettieri Gianni: assente;	

Dopo il voto sulla delibera, il Presidente Pasquino ha ricordato di aver espresso nell'immediatezza della notizia la solidarietà al Sindaco, sottolineando di condividere appieno i contenuti dell'intervento, seppure duro, del Sindaco con il quale fin dal primo momento, dopo essere stato candidato sindaco alternativo, ha condiviso un progetto di città. Il Consiglio ha svolto il suo compito pienamente e da questa solidarietà il Sindaco deve partire ora per portare avanti la sua battaglia e condurre a termine il mandato per il quale è stato eletto

Il Sindaco de Magistris è quindi intervenuto dicendosi commosso delle parole del Presidente Pasquino e definendo la giornata molto importante, ha ringraziato tutti, dirigenti, funzionari e impiegati, ma soprattutto il Presidente Pasquino. Il Consiglio, ha detto, ha dimostrato oggi un grandissimo senso di responsabilità e l'opposizione di centrodestra ha dimostrato senso di correttezza in questo momento difficile. Ha ringraziato la sua maggioranza, che oggi ha dimostrato di saper essere un punto di riferimento solido ed ha rimarcato positivamente il voto favorevole al bilancio espresso da Sel.

Oggi, ha concluso, si apre una nuova fase, perché si sta provando a scrivere un protagonismo della politica che rispetta la magistratura ma non si fa condizionare nel proprio percorso, e in questo Napoli può lanciare la sfida all'Italia mettendo in campo una nuova politica che contrasta gli attacchi che gruppi affaristico criminali stanno cercando di sferrare. In caso di sospensione, infine, il Sindaco ha detto che starà tra la gente, rimbalzando con l'entusiasmo politico la sfida giudiziaria.